

AGENDA DIGITALE: PARISI, INTERNET VERO VOLANO CRESCITA ITALIANA

Roma, 6 nov. - (Adnkronos) - Internet "puo' essere il vero volano della crescita italiana e le stime di Confindustria digitale indicano per il settore dell' Ict un moltiplicatore pari a 2,1 cioe' per ogni mille euro di aumento della domanda del settore delle tecnologie dell' informazione della comunicazione l' output complessivo dell' economia aumenta di 2.100 euro circa". E' quanto ha sottolineato il presidente di Confindustria digitale, Stefano Parisi, nel corso di una audizione informale presso la Commissione Industria del Senato sul decreto legge Crescita 2.0 che oggi ha iniziato il suo iter parlamentare.

"Poiche' il settore della Ict ha un impatto diretto sul Pil italiano pari a 45 miliardi di euro, si puo' calcolare un effetto indiretto di oltre 90 miliardi annui" ha aggiunto Parisi "se gli investimenti in Ict delle imprese raddoppiassero, raggiungendo il livello dei paesi del Nord Europa, si avrebbe nel nostro Paese nel prossimo triennio un contributo ad un aumento del Pil del 4-5%, dunque Internet puo' davvero essere il volano della crescita italiana", ha detto ancora Parisi.

Il presidente di Confindustria digitale, citando inoltre i dati Ocse ha sottolineato in Commissione Industria come "le migliori 250 aziende Ict del mondo abbiano avuto un tasso annuo di crescita dei ricavi tra il 5 e il 10 % negli ultimi dieci anni. E in piena crisi economica -ha detto ancora Parisi- hanno aumentato gli investimenti in ricerca e sviluppo del 6%".

(Ada/Opr/Adnkronos)

AGENDE DIGITALE: PARISI, GOVERNO NON ALLENTI STRETTA SU PROGETTO

Roma, 6 nov. - (Adnkronos) - "Auspichiamo che il governo Monti non allenti la stretta sul progetto dell' Agenda digitale italiana perche' se non si chiude con questa legislatura rischia di rimanere fermo per troppi anni". Lo ha affermato il presidente di Confindustria digitale, Stefano Parisi, parlando con l' Adnkronos al termine dell' audizione informale che ha avuto questo pomeriggio in Commissione Industria del Senato.

"E' necessario mantenere quel livello di pressione che il ministero dell' Istruzione e della Ricerca sta facendo, il ministro dello Sviluppo economico e' convinto dell' importanza di questo programma, il ministro per la Coesione e' a sua volta molto impegnato e noi siamo fiduciosi che anche il ministro per la Funzione pubblica sostenga un progetto che portera', una volta realizzato, crescita al Paese", ha detto ancora Parisi sottolineando che "a fianco di una grande iniezione tecnologica con l' Agenda digitale parte anche una forte reingegnerizzazione della pubblica amministrazione e che da questa Agenda lo Stato puo' ricavare diversi miliardi di risparmi di spesa".

(Ada/Opr/Adnkronos)

AGENDA DIGITALE: PARISI, STRINGERE TEMPI ITER CRESCITA 2.0 E AGENZIA IN COMMISSIONE 12 EMENDAMENTI DA CONFINDUSTRIA DIGITALE

Roma, 6 nov. - (Adnkronos) - "Bisogna stringere i tempi sull' iter di Crescita 2.0 e organizzazione dell' Agenzia digitale" perche' c' e' il rischio che si possa rallentare l' intero progetto dell' Agenda digitale italiana, un progetto "di cui il Paese ha estremo bisogno e che deve chiudersi prima della fine di questa legislatura".

Così il presidente di Confindustria digitale, Stefano Parisi, parlando con l'Adnkronos al termine della audizione informale in Commissione industria del Senato. Parisi nel corso dell'audizione ha infatti presentato 12 emendamenti sui quali "stiamo ottenendo un riscontro positivo trasversale dalle forze politiche dei maggiori partiti".

Per Parisi "la calendarizzazione della emanazione della normativa secondaria di dettaglio è un altro aspetto importante e ancora più importante è il rispetto della tempistica". È evidente per il presidente di Confindustria digitale "quanto sia fondamentale realizzare l'Agenda digitale italiana accelerando anche la fase di definizione dei decreti attuativi". Tra i punti di criticità